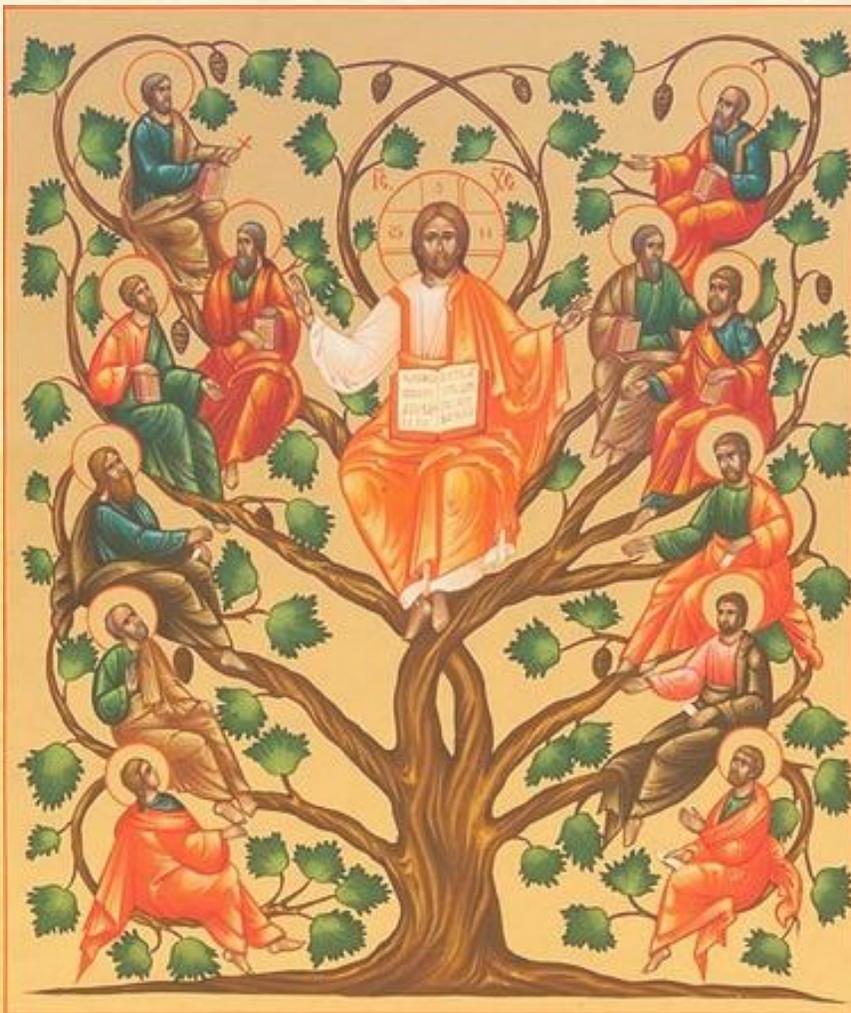




4 parole per ripartire  
«Comunità»

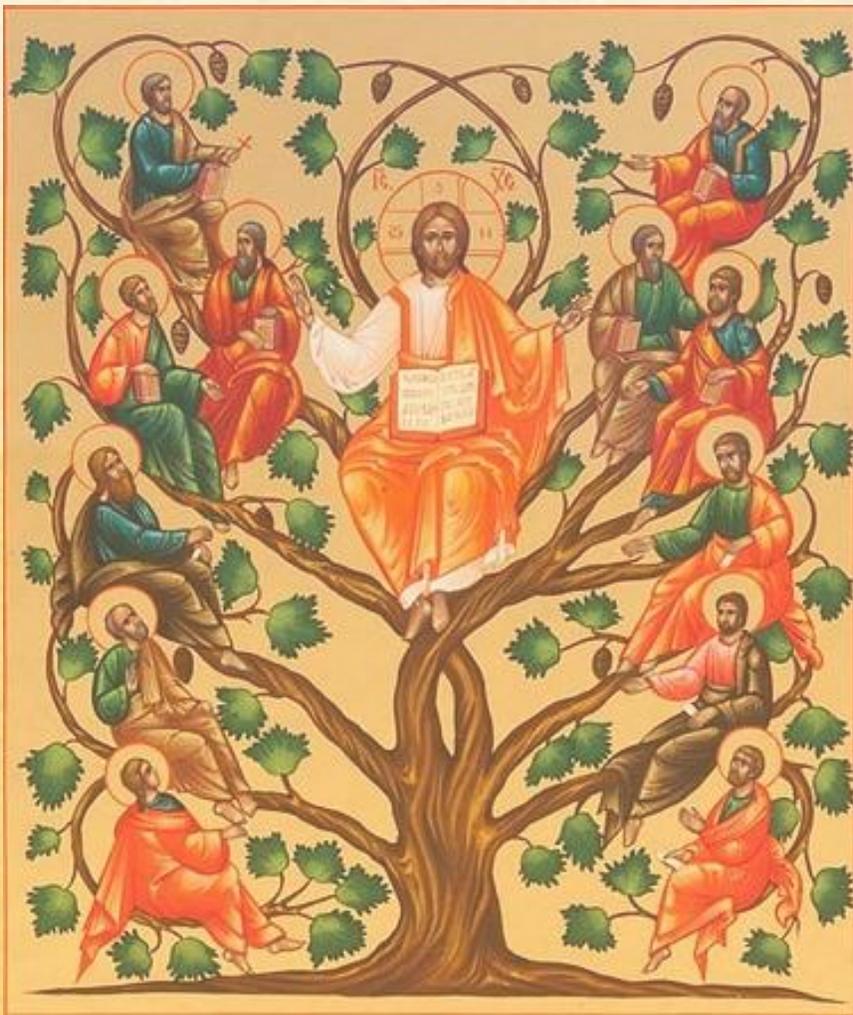


## «Rimanete in me, e io in voi»

Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

**Giovanni 15, 1-11**

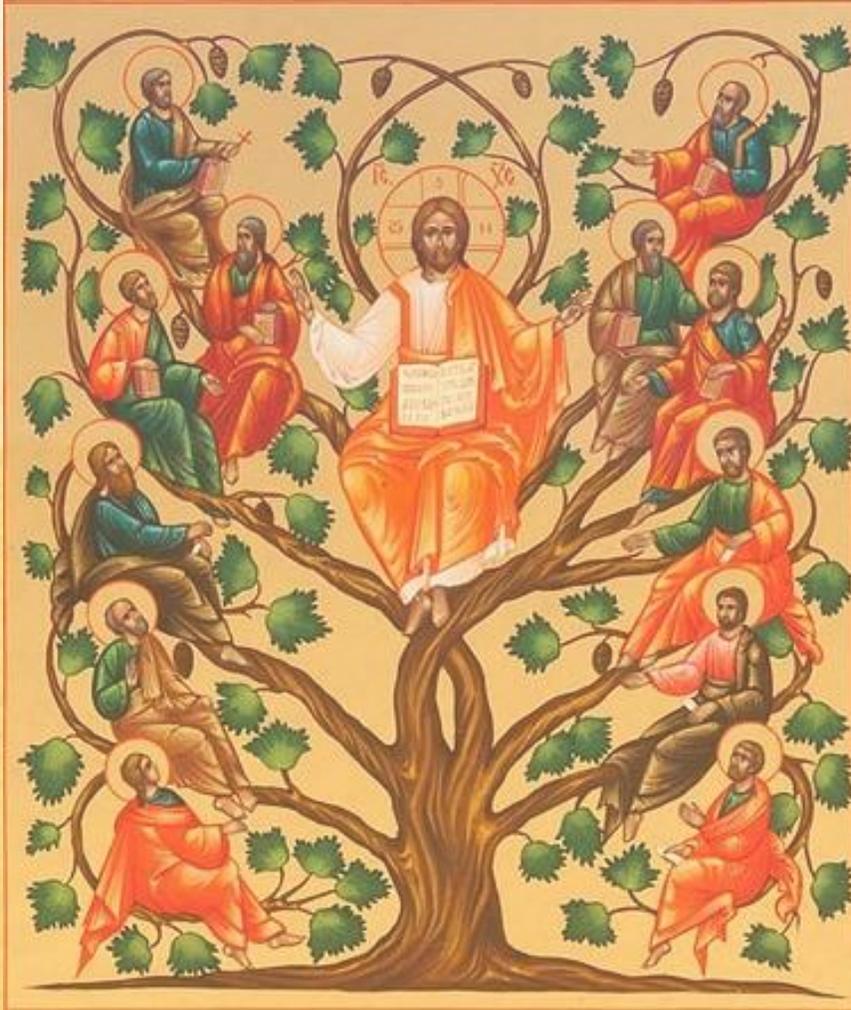
(continua)



**«Vi ho detto queste cose perché  
la mia gioia sia in voi  
e la vostra gioia sia piena»**

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

**Giovanni 15, 1-11**



Signore, sogno nel mio granaio tanta gioia,  
quella necessaria per amare tutti,  
soprattutto quelli che nessuno ama.  
Sogno nel mio granaio tanto sudore,  
quello necessario per aiutare con tanta  
generosità.  
Sogno nel mio granaio tanta forza,  
quella necessaria per perdonare.  
Aiutami ad aprire il mio granaio a tutte le persone,  
soprattutto ai poveri  
perché abbiano da mangiare e far festa.  
E il mio granaio sarà come il tuo paradiso  
Dove ci colmerai di felicità.

**Per la preghiera**



## Esercizio

Per scrivere il tuo “racconto vivo” prova a disegnare l’albero genealogico del tuo cammino di fede: esperienze, nomi, fatiche, chiusure, insieme agli incontri significativi, a qualche versetto di vangelo che ci ha illuminato, a qualche luogo “magico”.

Ma ci sono pure i frutti! Una nuova generazione di giovani è una nuova stagione anche per la comunità cristiana: disegna sull’albero il frutto che possiamo portare in questa stagione della vita della chiesa come giovani credenti LGBT. Quali relazioni curare, quali concreti gesti fare?